

Grillo: «In Val di Susa tutti eroi». Bufera sul comico

TORINO - «Questa qui è una guerra civile, state facendo una rivoluzione straordinaria, siete tutti eroi, le campane suonano per tutta l'Italia che ci sta guardando attraverso la rete». Beppe Grillo ieri è salito a Chiomonte e, lontano dagli scontri, ha arringato per venti minuti la fol-

la. Con i soliti toni. «La Torino-Lione è una presa per il culo. La più grande truffa del secolo pensare di fare viaggiare le merci a 300 all'ora è roba da anni Settanta». Grillo ha poi criticato le forze dell'ordine, accusandole di usare gas lacrimogeni «che sono proibiti, armi da guerra



cancerogene».

Le reazioni alle parole del comico sono state immediate. Durissime. Uno dei primi il leader dell'Udc Casini: «In Valle di Susa gli eroi sono i poliziotti e gli operai, non i manifestanti nè tantomeno i delinquenti che tirano le pietre». Per Cappezone, portavoce Pdl, «Beppe Grillo è un irresponsabile, scherza col fuoco». *(G.Obe.)*